SLIDE 1

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino

Fondazione Piero Piccatti e Aldo Milanese
ORDINE DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI TORINO

INCONTRO A CURA

DEL GRUPPO DI LAVORO SPORT E FISCO

Giovedì 21 marzo 2024

I modelli di rendiconto per gli enti sportivi dilettantistici

A cura di Andrea Gippone e Enrico Maria Vidali - Commercialisti in Torino

SLIDE 2

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino

Fondazione Piero Piccatti e Aldo Milanese
ORDINE DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI TORINO

In data 14 dicembre 2023 è stato pubblicato un Documento di Ricerca dell'Area di Delega per gli Enti del Terzo Settore del CNDCEC e della Fondazione Nazionale dei Commercialisti avente per oggetto la presentazione di appositi schemi di bilancio per il settore sportivo.

Nella nuova disciplina introdotta dal D.lgs. 36/2021 risulta assente una "modulistica" degli schemi di bilancio appositamente prevista allo scopo di uniformare la rappresentazione dei risultati contabili e finanziari del settore sportivo.

In tale contesto, viene presentato un ''riferimento di base, per gli iscritti all'Albo e per gli operatori del settore, che possa essere utilizzato per creare un clima di trasparenza e attendibilità sempre maggiore anche per il mondo sportivo dilettantistico''.

.

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino

Fondazione Piero Piccatti e Aldo Milanese
ORDINE DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI TORINO

Il documento prevede due modelli alternativi:

- un primo modello articolato sul principio di competenza economica e composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione;
- un secondo modello articolato sul principio di cassa e composto da un Rendiconto per cassa con talune annotazioni ricavabili in prevalenza da specifiche disposizioni normative.

I modelli proposti dal Documento di Ricerca possono essere applicati, ovviamente su base volontaria, per i bilanci e i rendiconti riferibili all'annualità 2023 e per gli enti che presentano un periodo amministrativo non coincidente con l'anno solare.

I presenti schemi, risultano, per quanto possibile, riconciliati anche con le disposizioni fiscali in vigore, oltre che con le norme civilistiche.

L'art. 7 del D.lgs. 28 febbraio 2021, n. 36 e s.m.i., nell'indicare il contenuto minimo che deve presentare lo statuto di un'associazione sportiva dilettantistica, tra le clausole previste dalla menzionata disposizione, viene previsto, alla lettera f): "l'obbligo di redazione di rendiconti economico-finanziari, nonché le modalità di approvazione degli stessi da parte degli organi statutari".

Tuttavia, diversamente da quanto previsto nel Codice del Terzo settore, nel d.lgs. n. 36/2021 non viene fornito alcun contributo aggiuntivo in merito a quali schemi adottare nella redazione di un documento riepilogativo dei fatti di gestione che, pertanto, potrà essere liberamente formato secondo il principio di cassa (con lo schema denominato ''Rendiconto''), ovvero secondo il principio di competenza (con lo Stato patrimoniale, il Rendiconto gestionale e la Relazione di missione).

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino

Fondazione Piero Piccatti e Aldo Milanese
ORDINE DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI TORINO

Si ritiene opportuno che per gli enti di maggiori dimensioni (significativamente quelli in regime di contabilità ordinaria) venga redatto un bilancio d'esercizio in forma «ordinaria», composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale, accompagnati dalla Relazione di missione.

Lo scopo di tale ultimo documento è quello di illustrare, da un lato, le poste di bilancio e, dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il Codice civile colloca, per le società di capitali, distintamente nella Nota integrativa e nella Relazione sulla gestione.

I formati che vengono presentati sono da considerarsi come schemi di riferimento e adattabili alle specifiche esigenze di ciascun sodalizio sportivo, per cui è possibile suddividere ulteriormente le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, senza eliminare la voce complessiva e l'importo corrispondente, quando questo favorisce la chiarezza del bilancio.

Gli stessi enti possono, altresì, diversamente raggruppare le citate voci quando il raggruppamento è irrilevante o quando esso favorisce la chiarezza del bilancio; in questo contesto, gli enti che presentano per due esercizi consecutivi voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole con importi nulli possono procedere alla loro eliminazione. In ultimo, laddove ciò favorisca la chiarezza del bilancio, gli enti possono aggiungere voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto.

Lo Stato Patrimoniale - Attivo

A) quote associative o apporti ancora dovuti;

B) immobilizzazioni:
I - immobilizzazioni immateriali:
1) costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo;
2) concessioni, licenze, marchi e altri beni immateriali;
3) immobilizzazioni in corso e acconti;
4) altre.
Totale
II - immobilizzazioni materiali:
1) terreni e fabbricati;
2) impianti;
3) attrezzature;
4) altri beni;
5) immobilizzazioni in corso e acconti;
Totale
III - immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:
1) partecipazioni;
2) crediti;
3) altri titoli.
Totale
Totale immobilizzazioni

Lo Stato Patrimoniale - Attivo

C) attivo circolante:
I - rimanenze:
1) materie prime, sussidiarie e di consumo;
2) prodotti finiti e merci;
3) acconti.
Totale
II - crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio succ.
1) verso clienti;
2) verso associati;
3) verso tesserati;
4) verso enti pubblici;
5) verso soggetti privati per contributi;
5) verso Federazioni Sportive, DSA, Enti di Promozione Sportiva ,Coni;
6) verso Sport e Salute Spa, altri enti dell'ordinamento sportivo;
7) crediti tributari;
8) da 5 per mille;
9) imposte anticipate;
10) verso altri.
Totale
III - attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:
1) partecipazioni;
2) altri titoli.
Totale

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino

Fondazione Piero Piccatti e Aldo Milanese
ORDINE DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI TORINO

Lo Stato Patrimoniale - Attivo

IV - disponibilità liquide:
1) depositi bancari e postali;
2) assegni;
3) danaro e valori in cassa;
4) Portafoglio e conto federale.
Totale
Totale attivo circolante

D) ratei e risconti attivi

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino

Fondazione Piero Piccatti e Aldo Milanese
ORDINE DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI TORINO

Stato Patrimoniale – Attivo – Glossario sulle poste di bilancio

Quote associative o apporti ancora dovuti: importi esigibili da parte dell'ente nei confronti degli associati a fronte di quote associative o apporti promessi all'ente e non ancora corrisposti.

Crediti: intesi quali diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, importi fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

Crediti riferiti alle immobilizzazioni finanziarie: si tratta di crediti derivanti dalle attività di finanziamento e similari, indipendentemente dalla durata degli stessi.

Crediti da 5 per mille: fa riferimento all'importo assegnato a seguito della pubblicazione dell'elenco finale dei beneficiari, delle preferenze espresse e del valore del contributo del 5 per mille assegnati secondo quanto riportato nel sito del Coni e del Dipartimento per lo sport.

Crediti riferiti all'attivo circolante: - crediti derivanti dallo svolgimento dell'attività non finanziaria, indipendentemente dalla durata degli stessi.

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino

Fondazione Piero Piccatti e Aldo Milanese
ORDINE DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI TORINO

Lo Stato Patrimoniale - Passivo

A) Patrimonio netto:
I - Fondo di dotazione dell'ente;
II - Patrimonio vincolato:
1) Riserve statutarie;
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali;
3) Riserve vincolate destinate da terzi;
III - Patrimonio libero:
1) Riserve di avanzi di gestione;
2) Altre riserve;
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio.
Totale

B) fondi per rischi e oneri:
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili;
2) per imposte, anche differite;
3) altri.
Totale

C) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Lo Stato Patrimoniale - Passivo

D) Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:

1) debiti verso banche;
2) debiti verso altri finanziatori;
3) debiti verso associati per finanziamenti;
4) debiti verso Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva;
5) debiti per erogazioni liberali condizionate;
6) acconti;
7) debiti verso fornitori;
8) debiti tributari;
9) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;
10) debiti verso dipendenti e collaboratori;
11) altri debiti.

Totale

E) ratei e risconti passivi.

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino

Fondazione Piero Piccatti e Aldo Milanese
ORDINE DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI TORINO

Stato Patrimoniale – Passivo – Glossario sulle poste di bilancio

Fondo di dotazione dell'ente: fondo di cui l'Associazione può disporre al momento della sua costituzione.

Patrimonio vincolato: patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori.

Patrimonio libero: patrimonio costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve libere di altro genere.

Avanzo/disavanzo d'esercizio: eccedenza dei proventi e ricavi rispetto agli oneri e costi dell'esercizio contabilizzati come tali secondo il principio della competenza economica.

Debiti: passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare importi fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti.

Stato Patrimoniale – Passivo – Glossario sulle poste di bilancio

Debiti per erogazioni liberali condizionate: debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'ente al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione. Ai fini dell'iscrizione del debito nella voce in oggetto, occorre che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata.

Altri debiti - debiti che non rientrano nelle precedenti voci. Accolgono anche i debiti verso volontari per rimborsi spese, verso dipendenti e collaboratori per prestazioni lavorative.

SLIDE 15

Rendiconto Gestionale

ONERI E COSTI	Es. t	Es. t-1	PROVENTI E RICAVI	Es. t	Es. t-1
A) Costi e oneri da attività istituzionale			**A) Ricavi, rendite e proventi da attività istituzionale**		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			1) Proventi da quote associative		
2) Servizi			2) Proventi da tesseramenti		
3) Affiliazioni e tesseramenti			3) Proventi da associati e tesserati per partecipazione alle attività istituzionali		
4) Godimento di beni di terzi			4) Premio di formazione tecnica e indennità di preparazione		
5) Personale			5) Erogazioni liberali		
6) Svalutazione delle immobilizzazioni mat. e immat.			6) Proventi del 5 x mille		
7) Ammortamenti			7) Contributi da soggetti privati		
8) Accantonamenti per rischi ed oneri			8) Contributi a fondo perduto o a rendicontazione da enti pubblici		
9) Altri oneri istituzionali			9) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
10) Rimanenze iniziali			10) Proventi e ricavi da contratti con enti pubblici		
11) Acc.to a Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			11) Proventi per attività in convenzione o in regime di accreditamento con enti pubblici		
12) Utilizzo Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			12) Altre rendite e proventi		
			13) Rimanenze finali		
Totale			Totale		
			Avanzo/disavanzo attività istituzionale (+/-)		

SLIDE 16

Rendiconto Gestionale

ONERI E COSTI	Es. t	Es. t-1	PROVENTI E RICAVI	Es. t	Es. t-1
B) Costi e oneri da attività secondarie e strumentali			**B) Ricavi, rendite e proventi da attività secondarie e strumentali**		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e tesserati		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento di beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Personale			4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Ricavi e proventi da contratti con enti pubblici		
6) Svalutazione delle immobilizzazioni mat. e immat.			6) Altri ricavi, rendite e proventi		
7) Accantonamenti per rischi ed oneri			7) Rimanenze finali		
8) Oneri diversi di gestione			Sub-totale		
9) Rimanenze iniziali			8) Ricavi da sponsorizzazioni e prestazioni promo-pubblicitarie		
			9) Ricavi da cessione di diritti e indennità legate alla formazione degli atleti (oltre tariffe federali)		
			10) Titoli di accesso		
			11) Altri proventi e ricavi dalla gestione di impianti e strutture sportive		
			Sub-totale		
Totale			Totale		
			Avanzo/disavanzo attività secondarie e strumentali (+/-)		

SLIDE 17

Rendiconto Gestionale

ONERI E COSTI	Es. t	Es. t-1	PROVENTI E RICAVI	Es. t	Es. t-1
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi e da attività commerciali connesse a scopi istituzionali			**C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi e da attività commerciali connesse a scopi istituzionali**		
1) Oneri per attività commerciali connesse a scopi istituzionali			1) Proventi da attività commerciali connesse a scopi istituzionali		
2) Oneri per raccolte pubbliche di fondi occasionali			2) Proventi da raccolte pubbliche fondi occasionali		
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
Totale			Totali		
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi e da attività commerciali connesse a scopi istituzionali (+/-)		
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			**D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali**		
1) Su rapporti bancari			1) Da rapporti bancari		
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti finanziari		
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Altri oneri			5) Altri proventi		
Totale			Totali		
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali(+/-)		

SLIDE 18

Rendiconto Gestionale

ONERI E COSTI	Es. t	Es. t-1	PROVENTI E RICAVI	Es. t	Es. t-1
E) Costi e oneri di supporto generale			**E) Proventi di supporto generale**		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi			2) Altri proventi di supporto generale		
3) Godimento di beni di terzi					
4) Personale					
5) Ammortamenti					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri					
7) Altri oneri					
8) Svalutazione delle immobilizzazioni mat. e immat.					
9) Acc.to a Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
10) Utilizzo Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
Totale			Totale		
			Avanzo/disavanzo attività di supporto generale (+/-)		
Totale oneri e costi			**Totale proventi e ricavi**		
			Imposte		
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)		

Rendiconto gestionale – Glossario sulle poste di bilancio

A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività istituzionale

Componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento in via stabile e principale, dell'organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche, ivi comprese la formazione, la didattica, la preparazione e l'assistenza all'attività sportiva dilettantistica così come previste in statuto in conformità all'articolo 7, comma 1 del D.lgs. 36/2021, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità commerciali o non. Nella presente sezione dovranno essere rilevate separatamente le voci afferenti alle attività istituzionali rispetto a quelle commerciali nel rispetto delle previsioni di cui all'articolo 144, comma 2 del TUIR.

Proventi da quote associative: proventi derivanti dalla campagna associativa operata dall'ente per l'acquisizione di nuovi aderenti congiuntamente alla raccolta delle quote da coloro che già fanno parte della compagine sociale. La voce è riconducibile ai proventi di cui all'art. 148, comma 1 del Tuir. Non trattandosi di proventi corrispettivi si dovranno considerare fuori campo Iva.

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino

Fondazione Piero Piccatti e Aldo Milanese
ORDINE DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI TORINO

Rendiconto gestionale – Glossario sulle poste di bilancio

Proventi da tesseramenti: proventi riferiti alle eventuali quote richieste agli aspiranti tesserati una volta concluso l'iter per l'ottenimento della qualifica di tesserato ai sensi degli artt. 15 e 16 del d.lgs. n. 36/2021 (ai quali corrispondono i relativi oneri sostenuti presso le FSN/DSA/EPS). La voce è riconducibile ai proventi de-commercializzati di cui agli artt. 148, comma 3 del Tuir e 4, comma 4 del d.P.R. 633/1972 (in questo caso di statuti dovranno essere conformi ai dettami contenuti rispettivamente negli artt. 148, comma 8 del Tuir e 4, comma 4 del d.P.R. 633/1972).

Proventi da associati e tesserati per partecipare alle attività istituzionali: corrispettivi specifici, de-commercializzati ai sensi degli artt. 148, comma 3 del Tuir e 4, comma 4 del d.P.R. 633/1972, che l'associazione riceve dai propri associati per la partecipazione alle attività svolte in diretta attuazione degli scopi istituzionali. Nella voce sono da includere anche le somme ricevute per la partecipazione alle medesime attività da parte degli associati di altre associazioni (e soci di società sportive dilettantistiche) che svolgono la medesima attività e che per legge, regolamento, atto costitutivo o statuto fanno parte di un'unica organizzazione locale o nazionale, nonché dei tesserati delle rispettive organizzazioni nazionali (FSN/DSA/EPS).

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino

Fondazione Piero Piccatti e Aldo Milanese
ORDINE DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI TORINO

Rendiconto gestionale – Glossario sulle poste di bilancio

Premio di formazione tecnica e indennità di preparazione: premio che le associazioni e società sportive devono riconoscere ad altri circoli sportivi nei casi disciplinati dall'art. 31 del d.lgs. n. 36/2021 ovvero per il passaggio di un tesserato da un ente sportivo all'altro secondo quanto previsto dalle singole federazioni. In caso di mancata previsione dei menzionati parametri federali il provento dovrà considerarsi totalmente di natura commerciale ed essere incluso nella sezione B).

Erogazioni liberali: atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:
a) l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
b) lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione).

Erogazioni liberali vincolate: liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo esterno o dell'Organo amministrativo dell'ente, ad una serie di restrizioni e/o di vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente.

Rendiconto gestionale – Glossario sulle poste di bilancio

Erogazioni liberali condizionate: liberalità aventi una condizione imposta dal donatore in cui è indicato un evento futuro e incerto, la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa.

Proventi del 5 per mille: proventi derivanti dall'assegnazione a seguito della pubblicazione dell'elenco finale dei beneficiari, delle preferenze espresse e del valore del contributo del 5 per mille secondo quanto riportato nel sito dell'Agenzia delle Entrate.

Proventi nei rapporti con enti pubblici

Nella realizzazione dello schema in commento è stato deciso di articolare la rilevazione dei proventi nei rapporti con gli enti della Pubblica Amministrazione a seconda della tipologia del rapporto instaurato con la stessa.

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino

Fondazione Piero Piccatti e Aldo Milanese
ORDINE DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI TORINO

Rendiconto gestionale – Glossario sulle poste di bilancio

1. *Contributi a fondo perduto o a rendicontazione da enti pubblici:* trattasi di liberalità di provenienza pubblica privi di natura corrispettiva ovvero i contributi erogati sulla base di una rendicontazione (ex ante / ex post) delle spese sostenute dal sodalizio sportivo nello svolgimento di una o più attività di interesse per l'Amministrazione erogante, privi di sinallagmaticità. I contributi afferenti alle attività istituzionali non sono soggetti a ritenuta fiscale, né ad Iva.
2. *Proventi e ricavi da contratti con enti pubblici* : diversamente dalla categoria di cui al punto precedente trattasi di proventi derivanti da accordi con enti di natura pubblica aventi carattere sinallagmatico, in cui sia previsto un corrispettivo a fronte di un servizio reso/di un bene fornito (con rilevanza commerciale).
3. *Proventi per attività in convenzione e/o in regime di accreditamento con la Pubblica Amministrazione:* proventi derivanti da accordi, caratterizzati da un rapporto corrispettivo, corrisposti da Amministrazioni pubbliche ai predetti enti per lo svolgimento convenzionato o in regime di accreditamento di cui all'art. 8, comma 7, del d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, come sostituito dall'art. 9, comma 1, lett. g), del d.lgs. 7 dicembre 1993, n. 517, di attività aventi finalità sociali esercitate in conformità ai fini istituzionali degli enti stessi ai sensi dell'art. 143, comma 3 del d.P.R. n. 917/1986 (con rilevanza commerciale).

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino

Fondazione Piero Piccatti e Aldo Milanese
ORDINE DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI TORINO

Rendiconto gestionale – Glossario sulle poste di bilancio

B) Costi e oneri/Ricavi, rendite e proventi da attività secondarie e strumentali
Componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse da quelle sportive istituzionali così come previsto dall'art. 9 del d.lgs. n. 36/2021, con separata indicazione di quelle escluse dal computo dei criteri e dei limiti da definire con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o dell'Autorità politica da esso delegata in materia di sport, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze. La voce è riconducibile ai proventi di cui all'art. 148, comma 2 del Tuir, nonché alla disciplina ordinaria ai fini Iva.

C) Costi e oneri/Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi e attività commerciali connesse a scopi istituzionali
Componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e delle attività commerciali connessi a scopi istituzionali di cui all'art. 25, comma 2 della l. 13 maggio 1999, n. 133. Sono da indicare da parte delle associazioni che non applicano il regime forfettario di cui alla l. n. 398/1991 i proventi derivanti dall'organizzazione di attività di raccolta pubblica di fondi ex art. 143, comma 3, lett. a) del d.P.R. 917/1986. La sezione C potrà accoglie, con opportuna specifica, anche i valori derivanti dalle attività di raccolta fondi non occasionali che dovranno considerarsi di natura commerciale in caso di cessione di beni e/o prestazioni di servizi in cambio delle liberalità ottenute (ad esempio consegna di una maglietta in cambio dell'erogazione).

Rendiconto gestionale – Glossario sulle poste di bilancio

D) Costi e oneri/Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali
Componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessi alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia configurabile quale attività istituzionale ovvero secondaria.

E) Costi e oneri/Proventi di supporto generale
Mancando una definizione per l'area in oggetto è possibile considerare tale gestione come "residuale" e destinata ad accogliere i componenti negativi/positivi di reddito non riconducibili alle gestioni precedenti ovvero considerarla come autonoma area gestionale destinata alla rilevazione dei valori afferenti all'"attività di direzione e di conduzione dell'azienda che garantiscono l'esistenza delle condizioni organizzative di base che ne determinano il divenire" (a titolo esemplificativo i rimborsi spesa dell'organo amministrativo, degli altri organi sociali, i costi della sede, ecc.).

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino

Fondazione Piero Piccatti e Aldo Milanese
ORDINE DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI TORINO

Il Rendiconto per cassa

Per gli enti minori potrà essere considerato sufficientemente rappresentativo un documento riepilogativo redatto in forma di **rendiconto per cassa**.

Il Documento di ricerca della FNC del 13.12.2023 prevede che per gli enti di minori dimensioni possa essere considerato sufficientemente rappresentativo un documento riepilogativo redatto in forma di rendiconto per cassa.

Per analogia con quando disposto dall'art. 13 – Scritture contabili e bilancio – co. 2, del D.lgs. 117/2017 per gli ETS, si può ritenere che per le associazioni con proventi o entrate comunque denominate **inferiori a 220.000,00** euro possano redigere il rendiconto nella forma del **rendiconto per cassa**.

SLIDE 27

ONERI E COSTI (rendiconto per cassa)	Es. t	Es. t-1	PROVENTI E RICAVI (rendiconto per cassa)	Es. t	Es. t-1
A) Costi e oneri da attività istituzionale			**A) Ricavi, rendite e proventi da attività istituzionale**		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			1) Entrate da quote associative		
2) Servizi			2) Entrate da tesseramento sportivo		
3) Affiliazioni e tesseramenti			3) Entrate da associati e tesserati per partecipazione alle attività istituzionali		
4) Godimento di beni di terzi			4) Premio di formazione tecnica e indennità di preparazione		
5) Personale			5) Erogazioni liberali		
6) Svalutazione delle immobilizzazioni mat. e immat.			6) Entrate del 5 x mille		
7) Altre uscite istituzionali			7) Contributi da Federazioni, enti dell'ordinamento sportivo		
			8) Contributi da soggetti privati		
			9) Contributi a fondo perduto o a rendicontazione da enti pubblici		
			10) Entrate per prestazioni e cessioni a terzi		
			11) Entrate da contratti con enti pubblici		
			12) Entrate per attività in convenzione o in regime di accreditamento con enti pubblici		
			13) Altre entrate istituzionali		
Totale			Totale		
			Avanzo/disavanzo attività istituzionale (+/-)		

SLIDE 28

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino

Fondazione Piero Piccatti e Aldo Milanese
ORDINE DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI TORINO

ONERI E COSTI (rendiconto per cassa)	Es. t	Es. t-1	PROVENTI E RICAVI (rendiconto per cassa)	Es. t	Es. t-1
B) Costi e oneri da attività secondarie e strumentali			**B) Ricavi, rendite e proventi da attività secondarie e strumentali**		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			1) Entrate per prestazioni di servizi		
2) Servizi			2) Entrate per cessioni di beni		
3) Godimento di beni di terzi			3) Contributi da soggetti privati		
4) Personale			4) Entrate per prestazioni e cessioni a terzi		
5) Uscite diverse di gestione			5) Contributi da enti pubblici		
			6) Altre entrate		
			7)		
			Sub-totale		
			8) Proventi da sponsorizzazioni e prestazioni promo-pubblicitarie		
			9) Cessione di diritti e indennità legate alla formazione degli atleti (oltre tariffe federali)		
			10) Titoli di accesso		
			11) Altri proventi dalla gestione di impianti e strutture sportive		
			Sub-totale		
Totale			Totale		
			Avanzo/disavanzo attività secondarie e strumentali (+/-)		

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino

Fondazione Piero Piccatti e Aldo Milanese
ORDINE DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI TORINO

ONERI E COSTI (rendiconto per cassa)	**Es. t**	**Es. t-1**	**PROVENTI E RICAVI** (rendiconto per cassa)	**Es. t**	**Es. t-1**
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi e da attività commerciali connesse a scopi istituzionali			**C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi e da attività commerciali connesse a scopi istituzionali**		
1) Uscite per attività commerciali connesse a scopi istituzionali			1) Entrate da attività commerciali connesse a scopi istituzionali		
2) Uscite per raccolte pubbliche di fondi occasionali			2) Entrate da raccolte pubbliche fondi occasionali		
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
Totale			Totale		
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi e da attività commerciali connesse a scopi istituzionali (+/-)		
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			**D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali**		
1) Su rapporti bancari			1) Da rapporti bancari		
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti finanziari		
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Altri uscite			5) Altre entrate		
Totale			Totale		
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali(+/-)		

SLIDE 30

ONERI E COSTI (rendiconto per cassa)	Es. t	Es. t-1	PROVENTI E RICAVI (rendiconto per cassa)	Es. t	Es. t-1
E) Costi e oneri di supporto generale			**B) Proventi di supporto generale**		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			1) Entrate da distacco del personale		
2) Servizi			2) Altre entrate di supporto generale		
3) Godimento di beni di terzi					
4) Personale					
5) Altre uscite					
Totale			Totale		
			Avanzo/disavanzo attività di supporto generale (+/-)		
Totale oneri e costi			**Totale proventi e ricavi**		
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte		
			Imposte		
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)		
Cassa e Banca					
Cassa					
Depositi bancari e postali					
Portafoglio e conto federale					

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino

Fondazione Piero Piccatti e Aldo Milanese
ORDINE DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI TORINO

Il Rendiconto per cassa

Il rendiconto per cassa dovrà riportare in calce le informazioni richieste per gli enti sportivi dilettantistici dalla specifica normativa:

a) Dall'art. 9, co. 1, del D.lgs. ,36/2021

L'Associazione è tenuta a documentare il carattere secondario e strumentale delle attività svolte e il rispetto dei requisiti ad oggi ancora da definire.

b) Dall'art. 20, co. 2, del D.P.R. 600/1973

L'associazione che abbia optato per il regime agevolativo di cui alla L. 398/1991 potrà inserire lo specifico rendiconto, dal quale devono risultare le entrate e le uscite relative a ciascuna delle attività di raccolta pubblica di fondi ovvero derivanti dalle attività commerciali connesse agli scopi istituzionali di cui all'art. 25, comma 2 della l. 13 maggio 1999, n. 133.

L'associazione non applica il regime forfettario di cui alla l. 398/1991 potrà inserire lo specifico rendiconto di ciascuna delle attività di raccolti pubblica fondi ai sensi dell'art. 143, co. 3, lett. a) del d.P.R. 917/1986.

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino

Fondazione Piero Piccatti e Aldo Milanese
ORDINE DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI TORINO

Il Rendiconto per cassa

c) Ulteriori informazioni complementari

L'ente comunica eventuali operazioni o fatti ordinari o extra-ordinari che consentono al lettore del bilancio di interpretare più adeguatamente la gestione d'esercizio.

L'ente potrà indicare a conclusione del rendiconto redatto secondo il criterio di cassa, congiuntamente alle disponibilità liquide, la composizione dei crediti e debiti afferenti alle diverse aree di gestione (scelta questa consigliate per le Associazioni dotate di personalità giuridica che non hanno già optato per la redazione del bilancio secondo il principio di competenza).

Potranno quindi essere specificate ulteriori voci qualora questo permetta una maggiore chiarezza della situazione dell'ente.